



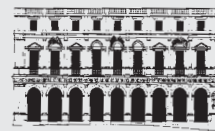
COMUNE DI BERGAMO

Assessorato alla Cultura

Civica Biblioteca e Archivi storici *Angelo Mai*

NOTIZIARIO

N. 5-6, maggio-giugno 2009, Anno XIV



Piazza Vecchia, 15
24129 - Bergamo

CRONACA

La Biblioteca rimane chiusa martedì 2 giugno giorno della Festa della Repubblica.

Tra maggio e giugno verranno eseguiti al tetto del Palazzo Nuovo, sede della Biblioteca, lavori straordinari di manutenzione, assolutamente necessari per mantenere efficiente e integro il manto di copertura in coppi: il primo requisito di una "sana" biblioteca, come di ogni altro edificio, è di avere un tetto in ordine.

La Banca d'Italia ha donato alla Biblioteca una scaffalatura compatta e mobile (350 metri), che è stata installata nel nuovo magazzino librario di Gorle dove servirà alla ricollocazione delle serie archivistiche giudiziarie del periodo veneto.

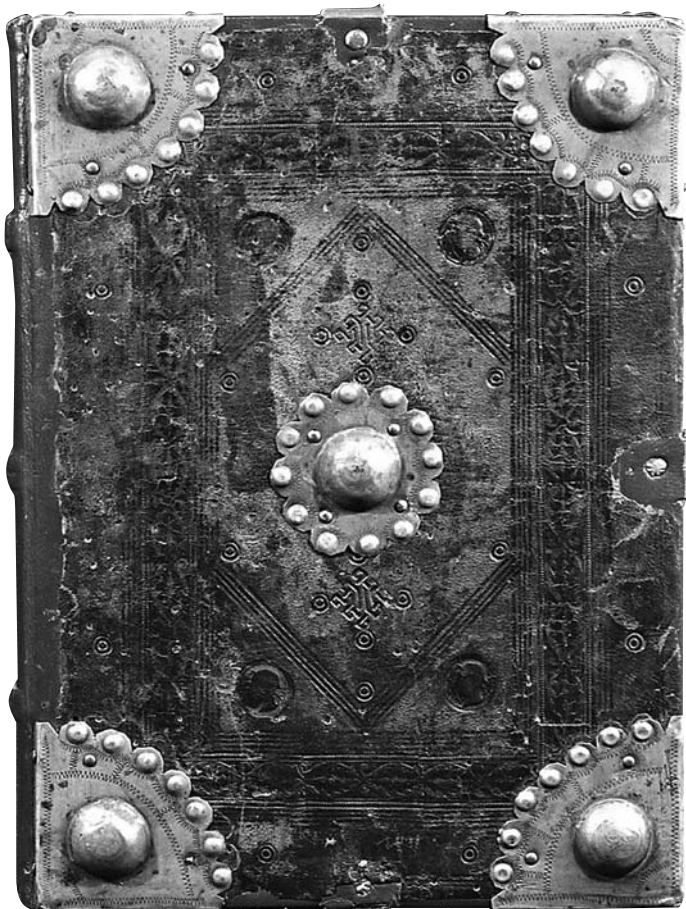
Presentazione dell'ultimo numero di *Bergomum*

Di notevole interesse i saggi pubblicati nell'ultimo numero di "Bergomum. Bollettino della Civica Biblioteca A. Mai", anno 2007. Per la storia medievale figurano due saggi, il primo di Maria Teresa Brolis: *Ospedali e assistenza a Bergamo nel Medioevo*, condotto su fonti notarili inedite, il secondo di Ilaria Capurso: *Il sacello sepolcrale trecentesco di San Giorgio a Credaro*. Per la storia libraria di Bergamo si segnala il prezioso e innovativo contributo di Federico Macchi: *Legature storiche bergamasche (secoli XV-XX) della Biblioteca Mai*. Il fascicolo propone poi, arricchite di nuovi dati documentari, le tre relazioni lette in occasione della inaugurazione del restauro della Sala Tassiana, tenutasi nel 2006. Giuseppe Sangalli: *La Sala del Minor Consiglio, oggi Sala Tassiana, nel Palazzo Nuovo*; Andrea Pilato: *Una possibile lettura dell'Iconographia*

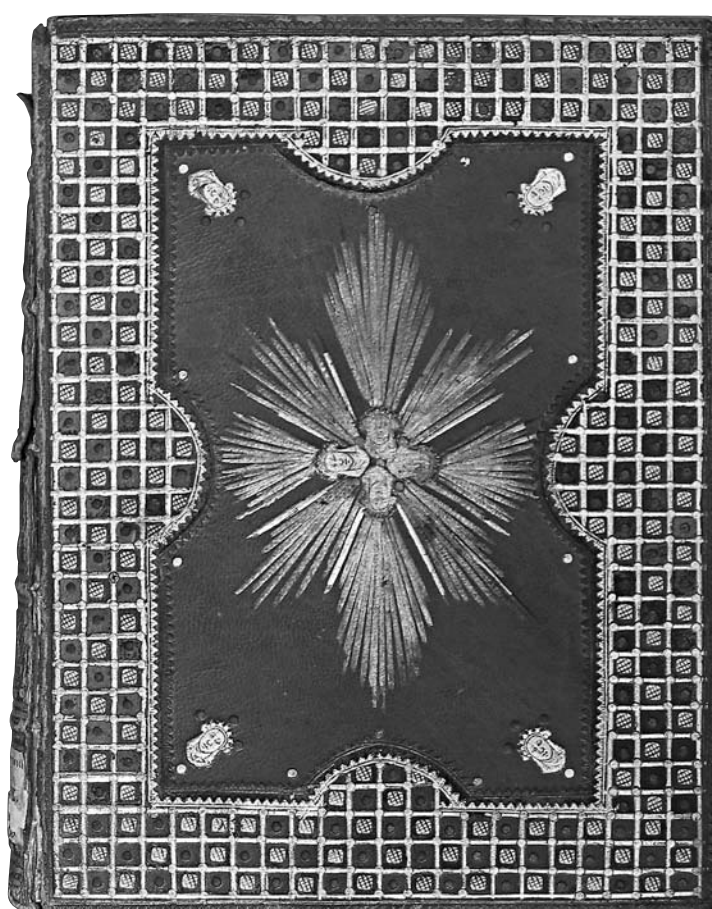
Virtutum di Pietro Baschenis nella Sala del Minor Consiglio, oggi Sala Tassiana; Carlo Novali, *Alcune osservazioni tecniche riscontrate prima e durante il restauro conservativo della Sala Tassiana*. Per la storia della pittura a Bergamo, due interventi: Francesco Rossi: *Fra' Galgario a Milano. Il ritratto di Annibale Visconti (e qualche considerazione sulla ritrattistica "ufficiale")*; Laura Ferrari: *La Cappella del Rosario nella Basilica di Alzano Lombardo. Nuovi contributi documentari*. Chiude il volume Ermenegildo Camozzi: *Don Manfredo Baronchelli segnalato alla Congregazione del Sant'Ufficio da padre Agostino Gemelli*.

La rivista è in vendita (€ 12,00) presso la Biblioteca. A tutti i membri della associazione "Amici della Biblioteca" è già stata spedita da tempo in omaggio. Chi non l'avesse ricevuta, causa disguidi postali, è invitato a segnalarlo o per mezzo di e-mail: info@bibliotecamai.org o telefonando al numero 035-399430.

Legatura bergamasca, fine secolo XV, marocchino, decorata a secco.



Legatura bergamasca, metà secolo XVIII, marocchino, decorata in oro e argento.



APPUNTAMENTI

Seminario di "Archivio Bergamasco": venerdì 5 giugno

Alle ore 18.00, in Sala Tassiana, nell'ambito del ciclo di seminari di Archivio Bergamasco "Fonti e temi di storia locale", ultimo incontro in calendario. Interviene Erasmo Castellani con una conferenza che ha per titolo: *Un processo delegato del Consiglio dei Dieci alla fine del '700: la vicenda processuale del fabbro Giuseppe Pedrocchi di Rovetta accusato di malcostume*.

Venerdì 15 maggio 2009, Comuni rurali nel Duecento

Alle ore 18.00, in Sala Tassiana, si tiene la presentazione della ricerca di Paolo Gabriele Nobili (vincitore della Borsa di studio "Luigi e Sandro Angelini") che ha avuto per tema: *Nel Comune rurale del Duecento. Uso delle scritture, metodi di rappresentanza e forma di percezione di sé delle comunità del contado bergamasco lungo il XIII secolo*. Con l'Autore della ricerca interviene il prof. Riccardo Rao, docente di Storia medievale nell'Università di Bergamo. Introducono l'incontro il Presidente degli Amici, rag. Giuseppe Sangalli, e il tutor della ricerca, dr. Sandro Buzzetti.

NOVITÀ

Ultimi arrivi

FRANCO SACCHETTI, *Il Trecentonovelle*, a cura di Davide Puccini, Torino, Utet, 2008.

ILAN PAPPE, *Storia della Palestina moderna. Una terra, due popoli*, Torino, Einaudi, 2005.

ERICA JOY MANNUCCI, *La cena di Pita-gora. Storia del vegetarianismo dall'antica Grecia a Internet*, Roma, Carocci Editore, 2008.

GIULIO BARSANTI, *Una lunga pazienza cieca. Storia dell'evoluzionismo*, Torino, Einaudi, 2005.

CHARLES DARWIN, *L'origine della specie*, a cura di Giuliano Pancaldi, Milano, Rizzoli, 2009.

NILES ELDRIGE, *Ripensare Darwin. Il dibattito alla tavola Alta dell'evoluzione*, Torino, Einaudi, 1999.

TIMOTHY W. RYBACK, *La biblioteca di Hitler. Che cosa leggeva il Führer*, Milano, Mondadori, 2008.

MARCELLO FLORES, *Storia dei diritti umani*, Bologna, Il Mulino, 2008.

GLENN W. MOST, *Il dito nella piaga. Le storie di Tommaso l'Incredulo*, Torino, Einaudi, 2009.

FRANCO FORNASARO, *La medicina dei Longobardi*, Gorizia, Libreria Editrice Goriziana, 2008.

CESARE BRANDI, *La fine dell'avanguardia*, Macerata, Quodlibet, 2008.

ADRIAN SNODGRASS, *Architettura, tempo, Eternità*, Milano, Bruno Mondadori, 2004.

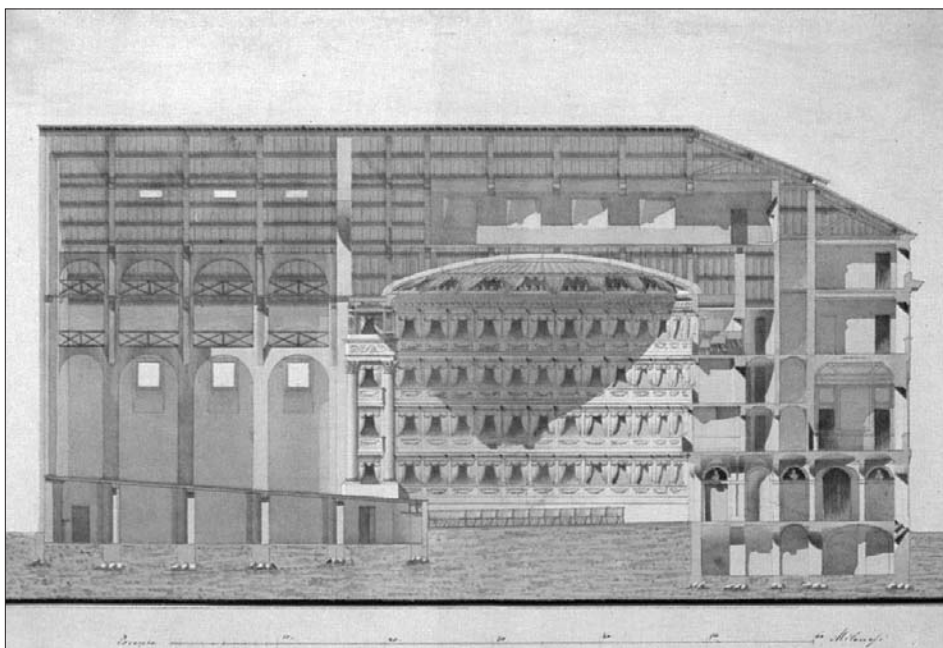
JACQUES DERRIDA, *Adesso l'architettura*, Milano, Libri Scheiwiller, 2008.

MARY ACTOB, *Guardare l'arte contemporanea*, Torino, Einaudi, 2008.

DANTE ISELLA, *Un anno degno di essere vissuto*, Milano, Adelphi, 2009.

ANDREA CARANDINI, *Archeologia classica. Vedere il tempo antico con gli occhi del 2000*, Torino, Einaudi, 2008.

Le vite del testo. Studi per Maria Vittoria Molinari, a cura di Eva Banchelli e Maria Grazia Cammarota, Bergamo, Sestante edizioni, 2008.



Dopo lunghi e meticolosi lavori di restauro, si riapre venerdì 8 maggio il Teatro Sociale in Bergamo Alta. Torna così a rivivere, nei pressi della nostra Biblioteca, dopo più di ottant'anni, uno spazio di alto valore architettonico, che contribuirà a rafforzare il ruolo prioritario che Città Alta, per vocazione e storia, deve svolgere nel campo delle arti, degli studi e della cultura. La Biblioteca conserva nelle sue collezioni i disegni originari del progetto del Teatro Sociale, di cui uno nell'immagine, eseguiti dall'arch. Leopoldo Pollak nel 1803.

EDITORIA

La Biblioteca promuove una propria attività editoriale, che riguarda in particolare la storia locale sotto diversi aspetti: istituzionale, socio-economico, religioso, letterario, artistico. Le pubblicazioni possono essere acquistate direttamente in Biblioteca oppure mediante l'invio di un fax: 035.240655, oppure per posta elettronica: info@bibliotecamai.org Il catalogo completo delle pubblicazioni edite dalla Biblioteca al sito www.bibliotecamai.org alla rubrica "Edizioni della Biblioteca".

ORARI

La Biblioteca è aperta lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 8.30 alle 18.30; la distribuzione delle opere in prestito e dei periodici osserva l'orario continuato dalle 8.45 alle 17.30; la distribuzione delle opere del fondo antico è sospesa dalle 11.45 alle 14.30 e dalle 17.30; mercoledì e sabato la Biblioteca è aperta dalle 8.30 alle 12.30; la distribuzione delle opere avviene tra 8.45 e 11.45.

DOCUMENTI

Relazione di fine mandato della Commissione culturale della Biblioteca

La Commissione culturale della Civica Biblioteca "A. Mai", nominata con delibera della Giunta comunale del 3 febbraio 2005 ed insediata il 3 maggio 2005, nell'approssimarsi del termine del proprio mandato ritiene utile ricapitolare le attività svolte, indicare i problemi affrontati e quelli che si propongono all'orizzonte per l'avvenire, nell'ambito del miglioramento dei servizi e della risposta alle esigenze degli utenti della Biblioteca. Ciò viene fatto affinché l'esperienza accumulata possa divenire utile alla Direzione della Biblioteca, alla prossima Amministrazione comunale ed alla subentrante Commissione culturale della Biblioteca.

Sotto il profilo strutturale nel corso del mandato di questa Commissione sono stati realizzati i seguenti interventi:

- eliminazione delle barriere architettoniche all'accesso alla Biblioteca mediante la realizzazione della rampa che dal sagrato della chiesetta di San Michele all'Arco conduce al portico sulla piazza. Per il futuro si raccomanda la conservazione nella Biblioteca dei materiali asportati (gradini in marmo, lastre di pavimentazione in arenaria) attualmente depositati nel giardinetto a nord dell'atrio, onde garantire la reversibilità dell'intervento sull'edificio storico;
- sistemazione dei bagni per gli utenti. Per il futuro occorrerà controllare periodicamente la loro idoneità e piena funzionalità, insieme all'efficacia dei servizi di pulizia nel corso della giornata;
- adeguamento dei tavoli di studio con lampade e cablaggi elettrici per ciascuna postazione, e copertura per tutto il salone di lettura di accesso wireless al web. Rimangono da affrontare e risolvere i problemi relativi al riscaldamento invernale del salone di lettura, per il quale un

impianto di riscaldamento a pavimento potrebbe apportare il beneficio di un maggiore confort per l'utenza e di un minore surriscaldamento degli arredi storici e delle opere d'arte e dei beni librari collocati nella parte alta del salone.

Andranno altresì definitivamente risolti con urgenza i problemi connessi alle infiltrazioni d'acqua dalle coperture, ed i danni che da esse sono prodotti tanto in alcuni magazzini quanto nelle murature del portico su Piazza Vecchia.

Infine una diversa sistemazione della bussola dell'ingresso all'atrio scamozziano del palazzo, o il suo rifacimento in vetro, migliorerebbe la percezione di questo spazio monumentale e favorirebbe l'attenzione dei cittadini e dei visitatori di Bergamo verso un elemento architettonico di pregio del cuore storico di Bergamo alta.

Il previsto trasferimento dei fondi attualmente collocati nella chiesa di San Michele all'Arco, da attuare con ogni necessaria cautela che ne garantisca la futura conservazione e fruibilità, porrà le premesse per il recupero di quel prezioso spazio a fini culturali ed espositivi. La Commissione auspica che nella sua gestione il ruolo della Biblioteca sia pienamente riconosciuto, ed in esso possano trovare finalmente degna e idonea collocazione quelle attività culturali (seminari, conferenze, ecc.) ed espositive che attualmente si svolgono nei locali di Palazzo Nuovo interferendo con l'attività ordinaria dell'Istituto.

Si osserva a riguardo dei necessari lavori di recupero e restauro dell'ex chiesa che nel POP 2008-2010 risulta inserita per l'anno 2010 la cifra di € 1.200.000,00 sotto la voce "restauro e riqualificazione locali della Biblioteca Mai".

Nel quadro dei rapporti con l'Università di Bergamo si è svolto nel 2006 un incontro con il Rettore Prof. Alberto Castoldi nel quale si è indicata come importante l'opportunità di realizzare nel Palazzo del Podestà in Piazza Vecchia l'emeroteca della Biblioteca, dopo che l'Università avrà lasciato liberi i locali di proprietà comunale. Pare a questa Commissione utile operare per pervenire in futuro ad un progetto concreto di tale opera, proseguendo nei contatti con l'Università e l'Amministrazione comunale.

Nel quadro della prevista riorganizzazione degli spazi di proprietà comunale

nella zona del complesso di S. Agata si segnala che in quei locali si trovano numerosi arredi storici della Biblioteca, di notevole valore sia sotto il profilo qualitativo che del valore storico. Si raccomanda pertanto che si disponga per essi un destino di attenta conservazione prima che le esigenze di rapido sgombero collegate ad attività di cantiere portino a disperderli, o peggio ancora ad alienarli. La Commissione ritiene infatti che questi arredi, provenienti dalla sede ottocentesca di Palazzo della Ragione, costituiscano parte integrante del pubblico patrimonio storico e culturale della Biblioteca, e non possano essere dunque in alcun modo privati di tale *status*, dal quale consegue l'esigenza di adeguata conservazione. Peraltro essi, nella loro totalità o in parte, potranno essere utilizzati nella sistemazione dello spazio della chiesa di San Michele all'Arco.

Sotto il profilo dei servizi all'utenza la Commissione ha svolto negli anni del proprio mandato un'attenta attività di monitoraggio attraverso la diffusione di schede per la raccolta di lagnanze e proposte, e l'effettuazione di un'indagine mirata sul livello di gradimento dei servizi offerti e della funzionalità dell'Istituto (dall'esito significativamente lusinghiero).

Dai dati raccolti emerge in sintesi come la più sentita delle esigenze quella dell'aumento degli orari di apertura, ed in particolare della possibilità di alcuni momenti di apertura nelle ore serali. A tale richiesta non pare però al momento possibile ottemperare neppure in via sperimentale, stante l'attuale disponibilità di personale che già con non piccolo sforzo riesce a garantire l'attuale apertura con orario continuato.

La Commissione, nella prospettiva di una sempre più diffusa conoscenza e valorizzazione del preziosissimo patrimonio pubblico conservato nella Civica Biblioteca, si è impegnata con forza, di concerto con la Direzione dell'Istituto, nel proseguire l'organizzazione dell'annuale appuntamento dell'Open Day della Biblioteca Mai, fissato al principio di novembre e ormai divenuto un appuntamento tradizionale per la città. Alla luce dell'esperienza accumulata nelle quattro edizioni promosse da questa Commissione, nelle quali l'afflusso si è più che raddoppiato sino a superare nell'ultima occasione di gran lunga il numero di

2000 partecipanti, sembra utile annotare alcune osservazioni. In primo luogo pare di rilevare che l'individuazione di un tema portante, piuttosto che una diffusa campionatura di materiali, intercetti più efficacemente la curiosità e l'attenzione del pubblico, che ha mostrato di gradire questa formula "approfonditamente divulgativa" attraverso la quale ha potuto essere condotto più nel cuore di un argomento, mentre risultava aumentata la percezione delle possibilità di approfondimento consentite dallo straordinario e variatissimo patrimonio della Biblioteca. Un ruolo di notevole importanza nel determinare il gradimento del pubblico hanno avuto anche le brevi "lezioni" che a ciclo continuo si susseguivano nella Sala Tassiana, attraverso le quali i materiali esposti (anche con l'uso di supporti audiovisivi) venivano illustrati e "rimessi in gioco" attraverso l'offerta di notizie storiche e tracce di interpretazione che amplificavano l'effetto di emozione culturale e di piacere della conoscenza. Infine la visita, e per moltissimi visitatori la "scoperta" degli spazi monumentali di Palazzo Nuovo ha mostrato di costituire un elemento di significativo richiamo nell'ambito della tradizionale passeggiata in Città alta dei bergamaschi e dei turisti, che nell'occasione dell'Open Day hanno modo di conoscere sia il monumentale scrigno dello storico edificio sia il prezioso tesoro in esso custodito.

Dalla coscienza via via maturata della necessità di diffondere la conoscenza della Civica Biblioteca A. Mai, dell'edificio di Palazzo Nuovo ove ha sede, dei suoi patrimoni, dei suoi servizi culturali, trae origine il progetto, fortemente voluto dalla Commissione, di produrre un filmato che divenisse un richiamo a varcare la soglia della Biblioteca, e ad addentrarsi nel seducente gioco della storia, della cultura e della memoria anche per chi non la frequenta per esigenze professionali o di studio. Da ciò è nato il dvd *Scrigno della memoria. La Civica Biblioteca Angelo Mai di Bergamo*, pubblicato in occasione dell'Open Day 2008, che ci si augura destinato a rappresentare un buon biglietto da visita della Biblioteca e dell'immagine culturale di Bergamo anche negli anni a venire.

La Commissione Culturale della Civica Biblioteca Angelo Mai.

RICERCA

Un archivio, fonte per lo scrittore Andrea Di Robilant

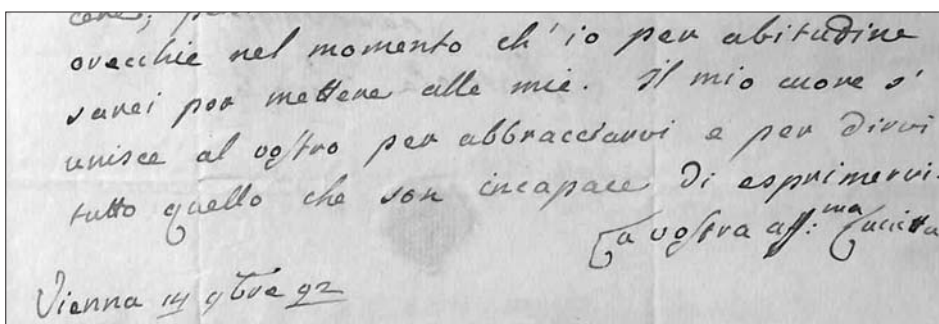
Gli archivi sono consultati dai ricercatori in vista della pubblicazione di saggi di storia politica, economica, religiosa, artistica. Le biografie conservano una vivacità e una freschezza particolare perché mostrano una vicenda a tutto tondo in cui politica, economia, religione e arte non sono oggetto di indagine specifica ma sono tutt'uno con la vita dei protagonisti.

L'archivio Memmo - Martinengo ha fornito il supporto documentario al libro *Lucia nel tempo di Napoleone* di Andrea Di Robilant che ricostruisce la vita

di una sua antenata, Lucia Memmo. La giovane nobildonna veneziana, figlia di un ambasciatore della Serenissima, dopo aver seguito da lontano le vicende della rivoluzione francese, vive poi la fine della Repubblica e si trova proiettata a Vienna e a Parigi, separata di volta in volta dal marito Alvise Mocenigo, dall'amante, dal figlio, dalla sorella Paolina. Quest'ultima, sposata a un Martinengo, resterà sempre la confidente della sorella e conserverà le lettere di Lucia nel proprio archivio, oggi nella nostra Biblioteca.

Andrea Di Robilant, *Lucia nel tempo di Napoleone*, Corbaccio, 2008.

Il libro è reperibile in Biblioteca.



Particolare di una lettera scritta da Lucia Memmo alla sorella Paolina, Vienna 14 novembre 1792.

Borsa di studio "Luigi e Sandro Angelini"

L'Associazione "Amici della Biblioteca" bandisce per gli anni 2010-2012 la Borsa di studio "Luigi e Sandro Angelini". La Borsa è istituita, con il concorso degli Eredi, alla memoria di Luigi Angelini (1884-1969), ingegnere, architetto, scrittore di storia bergamasca; e alla memoria del figlio Sandro (1915-2001), architetto, artista, promotore di molteplici iniziative culturali, tra i fondatori della Associazione Amici della Biblioteca Civica "Angelo Mai". La Borsa di studio, del valore di € 2.000 (duemila) viene assegnata ad un progetto di ricerca, inedita e originale, che riguardi specificatamente o in maniera significativa uno o più aspetti della storia di Bergamo o della sua provincia: istituzionale, culturale, artistica, economica, sociale, religiosa, senza limiti cronologici o vincoli tematici (ad esclusione dei temi inerenti la storia dell'architettura, l'urbanistica, il paesaggio, oggetto questi di un altro apposito premio istituito presso l'Ateneo di Scienze, Lettere ed Arti di Bergamo). Possono concorrere all'assegnazione della Borsa di studio cittadini italiani e stranieri. La domanda, con allegato il progetto di ricerca (non più di 5 cartelle) e il curriculum vitae, deve essere inviata, con indicazione del recapito postale e telefonico del mittente, entro il 31 gennaio 2010 al seguente indirizzo: **Civica Biblioteca**

"Angelo Mai" - Borsa di studio "Luigi e Sandro Angelini" 2010 - Piazza Vecchia, 15 - 24129 Bergamo (Italia). Ulteriori informazioni al sito web: www.bibliotecamai.org parola di ricerca: borsa studio Angelini.

Premio Tasso 2010

Il centro Studi Tassiani ha bandito il Premio Tasso 2010, del valore di € 1.500, da assegnare a un saggio avente per tema uno studio critico sulle figure e sulle opere di Bernardo e Torquato Tasso. L'elaborato va inviato entro il 31 gennaio 2010 al seguente indirizzo: Centro Studi Tassiani c/o Civica Biblioteca A. Mai Piazza Vecchia 15, 24129 Bergamo. Informazioni più dettagliate sul Premio al sito: www.bibliotecamai.org parola di ricerca: Premio Tasso.

INDIRIZZI UTILI

Civica Biblioteca e Archivi storici "Angelo Mai", Piazza Vecchia, 15 - 24129 Bergamo. Tel. 035.399430/1 - Fax 035.240655; www.bibliotecamai.org E-mail: info@bibliotecamai.org E-mail per il servizio di prestito interbibliotecario: ildd@bibliotecamai.org La Biblioteca è organizzata per sezioni a ciascuna delle quali fa capo una specifica tipologia del patrimonio conservato.